

Coronavirus: da AIPO informazioni utili per fronteggiarlo

Autore: Redazione

23 Marzo 2020



L'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri ha messo in campo numerose iniziative, rivolte a cittadini e personale sanitario

L'Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri – Italian Thoracic Society (AIPO-ITS) ha aderito, nell'ottica di una più proficua azione di comunicazione istituzionale, all'appello promosso dalla federazione delle società scientifiche FISM per offrire informazioni utili a fronteggiare l'[emergenza Coronavirus](#). AIPO-ITS ribadisce innanzitutto **l'importanza di recarsi in ospedale o nei Pronto Soccorso solo per necessità non rinviabili**, e intende offrire informazioni corrette e utili ai cittadini e agli operatori sanitari.

I pazienti con COVID-19 che necessitano di un ricovero ospedaliero sono quelli che presentano una polmonite virale che è frequentemente complicata da un'insufficienza respiratoria e che evolve, nei casi di maggior severità, in un quadro patologico simile alla sindrome da distress respiratorio acuto (ARDS).

AIPO-ITS ritiene che **il rispetto**, da parte di tutti, **delle norme di comportamento stabilite dal Governo**, sia uno strumento indispensabile per arginare i casi di contagio da Coronavirus.

L'Associazione Pneumologi ha messo in campo **diverse iniziative nell'ambito dell'emergenza Coronavirus**,

- tra cui:
- l'apertura di **una [pagina web](#) dedicata alla malattia COVID-19**, dove sono raccolti i principali provvedimenti emanati in relazione al Coronavirus, materiale didattico, articoli e diapositive, materiale organizzativo e documenti di consenso;
 - l'organizzazione di **momenti formativi in remoto** per conoscere i modelli organizzativi dei Centri più

esposti e in prima linea;
- l'organizzazione di **teleconferenze nazionali dei Centri pneumologici** che già hanno riconvertito la loro attività per far fronte all'emergenza COVID-19;
- la **formazione di una task force inter-societaria AIPO-ITS e SIP/IRS** con l'obiettivo di redigere un documento/linea guida di valenza nazionale per la diagnosi e il trattamento dei pazienti con polmonite da COVID-19.

"Abbiamo riscoperto la sensazione della nostra vulnerabilità, così come la Collettività si è resa conto dei limiti di una programmazione sanitaria orientata sempre a una costante riduzione dei posti letto e delle risorse", commenta il dott. **Adriano Vaghi**, Presidente AIPO-ITS. "Ne consegue necessariamente un **cambiamento del paradigma dell'organizzazione sanitaria** che dovrà tenere conto, in futuro, che **nuove emergenze potranno sempre presentarsi all'orizzonte**, e il rapporto tra società e Sanità dovrà essere attentamente modulato".

"Anche **la Pneumologia non sarà più la stessa**", continua Vaghi. "Le competenze e la qualità dell'organizzazione acquisita in questa situazione emergenziale dovranno proseguire ed implementarsi. Le **aree sub-intensive respiratorie stanno svolgendo** e potranno sempre più svolgere un **importante ruolo**, consentendo cure adeguate a una vasta quota di pazienti critici respiratori, anche in età avanzata e con problemi respiratori cronici".

"Questa specificità - spiega AIPO-ITS - non dovrà essere persa e **le aree sub-intensive respiratorie dovranno diventare una parte integrante di ogni reparto di pneumologia che con posti letto adeguati** potrà rispondere all'esigenza di 'salute respiratoria' di tutti i pazienti e colmare il divario, da sempre esistente, tra prevalenza delle patologie respiratorie e risorse a disposizione per curarle. **Questo è il momento dell'impegno e della solidarietà verso tutti gli Pneumologi che sono in prima linea** e stanno lavorando con massima abnegazione e grande spirito di sacrificio. Il senso di responsabilità e di dedizione dimostrato da tutto il personale sanitario, medici, infermieri e operatori sanitari, che opera in un contesto multidisciplinare, ha consentito di gestire fino ad ora al meglio una complessa situazione che avrebbe potuto avere risvolti ancora più difficili e al limite catastrofici: questo sforzo è stato percepito e riconosciuto dall'intera società italiana. È un preciso impegno di AIPO-ITS operare in tal senso"